

guendo questa linea fino all'incrocio con la strada Negruzzo-Cegni, fino all'oratorio della Madonna del Bocco: indi il fosso della Scabbia fino all'incrocio dei confini dei comuni di S. Margherita Staffora, di Varzi e della provincia di Alessandria: segue poi la linea di confine della provincia di Alessandria e quella della provincia di Piacenza fino a ricongiungersi alla quota 794 di Pianostano.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pavia.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di S. Margherita Staffora provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta lo art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 13 novembre 1968

p. Il Ministro: BELLISARIO

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pavia

Verbale n. 1 Adunanza del 19 luglio 1965

L'anno 1965 alle ore 9,30 in una sala del palazzo della provincia di Pavia, piazza d'Italia n. 2, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali regolarmente costituita a termini di legge

(Omissis).

Parte del territorio del comune di S. Margherita Staffora.

LA COMMISSIONE

(Omissis).

Delibera

L'apposizione del vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, nn. 3-4, su una parte del territorio del comune di S. Margherita Staffora, distinta in due zone delimitate come segue:

1^a zona: partendo da quota 1172, cima di valle Scura, seguendo la linea di confine con la provincia di Piacenza fino alla quota 1157 di monte Scaperina, indi la linea di confine con il comune di Menconico fino all'incrocio con la mulattiera che congiunge la strada per Menconico con la strada per Massinigo presso la quota 1025; indi la stessa strada per Massinigo fino all'incrocio con la strada S. Margherita-Brallo; segue questa ultima fino all'incrocio con la linea di confine con il comune di Pregola del Brallo, indi la stessa linea di confine fino alla quota 1172, presso la cima di valle Scura;

2^a zona: partendo da quota 794 presso Pianostano, seguendo la linea di confine con il comune di Pregola del Brallo fino all'incrocio del fosso dell'Isola; indi seguendo questa linea fino all'incrocio con la strada Negruzzo-Cegni, fino all'oratorio della Madonna del Bocco; indi il fosso della Scabbia fino all'incrocio dei confini dei comuni di S. Margherita Staffora, di Varzi e della provincia di Alessandria; segue poi la linea di confine della provincia di Alessandria e quella della provincia di Piacenza fino a ricongiungersi alla quota 794 di Pianostano.

(Omissis).

(11344)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1968.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del lago Moro nel territorio del comune di Angolo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 15 maggio 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera del lago Moro in comune di Angolo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Angolo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè situata in uno dei luoghi più suggestivi e silenziosi della valle Camonica, incastonata tra piccole alture lussureggianti di verde che si riflettono nelle chiare acque, costituisce una bellezza panoramica che, come quadro naturale, presenta notevole interesse pubblico;

Decreta:

La zona costiera del lago Moro sita nel territorio del comune di Angolo ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: il confine del comune di Angolo che segue ad ovest fino alle particelle 1206 e 1193 (escluse) lungo la strada comunale di Angolo che segue prima di incontrare la strada comunale di Poslago e poi il confine con il comune di Darfo.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Angolo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 novembre 1968

p. Il Ministro: BELLISARIO